

LA POLTRONA DELLA DISCORDIA GRILLI È IL NUOVO PRESIDENTE Dimissioni a catena nell'Unione Valconca

COME i *Dieci piccoli indiani*. Alla fine ne è rimasto solo uno. Ovvero Lorenzo Grilli, sindaco di Montegridolfo, che ha da poco assunto, per anzianità, la carica di presidente dell'Unione Valconca. La nomina di Grilli è stata preceduta da una serie di dimissioni a catena. A cominciare da quella del presidente facente funzione, Rizio Santi, subito imitato dai colleghi Dilvo Polidori (Saludecio), Valli Cipriani (Montefiore), Giorgio Ciotti (Morciano), Mirna Cecchini (San Clemente), Matteo Gnaccolini (Mondaino), Elena Castellari (Montescudo - Monte Colombo). Alla fine a rimanere con il cerino in mano è stato proprio Grilli, che ha ricevuto automaticamente l'incarico. In caso di rifiuto per l'Unione si sarebbe potuto configurare il commissariamento. «Non sono molto stupito che non ci sia stato un atto di responsabilità da parte di chi all'anagrafe risulta più maturo di me – è il commento del primo cittadino di Montegridolfo –. Ognuno però ha le sue buone ragioni. Io non mi sono tirato indietro». Al neo presidente il compito di convocare il prossimo Consiglio. Le priorità in agenda non sono poche: a cominciare dall'assestamento di bilancio.

